

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

20 gennaio 2020

Questo è il cristianesimo: il giorno che sorge dentro la realtà della notte; la forza e la consolazione che scaturiscono dentro la realtà terribile di paure e angosce, sofferenza e dolore; la pace che germoglia nel mezzo di guerre e divisioni; la misericordia che emerge e risplende nel cuore dei miseri e che si afferma infinitamente più grande di tutte le nostre miserie; la redenzione che libera dalla prigionia e dalle catene dei nostri deleteri e soffocanti peccati, errori e tradimenti; la risurrezione che prorompe luminosa e vincente sulla tremenda notte della morte. È lui, Gesù, quella luce, quella forza, quella consolazione, quella pace, quella misericordia, quella speranza, quella redenzione, quella risurrezione, quella presenza viva e reale che sola è capace di riempire il cuore di una certezza sulla quale fondare la vita in ogni momento del nostro rapporto con la realtà, e che ci rende capaci di attraversare l'avventura drammatica della nostra condizione umana.

“Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia”: la possibilità della gioia è solo e sempre nella certezza che Dio è con noi, nella presenza di Gesù vivo, risorto e vincitore (Nicolino Pompei, ... *perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena*).

*Affidiamo alla Madonna Nicolino, tutto il nostro popolo e il nostro cammino; preghiamo per il Santo Padre Francesco e per le sue intenzioni. In qualche istante di silenzio presentiamo a Maria Santissima ciascuna delle persone che sono state consegnate alla nostra preghiera e che portiamo nel cuore.*

## **CANTI SUGGERITI:**

All'inizio: *Inno allo Spirito Santo* (pag. 1)

Al termine di ogni mistero: *Canone Cerco il tuo volto*

A conclusione: *Il Signore è il mio pastore* (p. 11a)

#### **I MISTERO DELLA LUCE**

##### **IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO**

Resta con noi Signore perché si fa sera, resta con noi Signore perché la notte scende oscura, le tenebre si infittiscono e ci fanno paura. Io lo so che tu sei sempre con me, ma ho bisogno di domandartelo lo stesso, di gridartelo adesso: resta con me Signore, non mi lasciare mai. Mi sorge spontaneo e irrefrenabile dal cuore come quando l'amato lo dice alla sua amata: resta con me. Come quando il bambino lo dice alla sua mamma: resta con me, perché tu sei tutto quello che mi costituisce e mi rende capace di camminare nella vita anche dentro la notte più buia (Nicolino Pompei, *Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino?*).

#### **II MISTERO DELLA LUCE**

##### **IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA**

*"Resta con noi Signore, noi ti preghiamo, al mondo errante dona pace e amore. Senza di te il viver nostro è vano (è solo vacuità, tutto si polverizza prima o dopo senza di te; tutto quello che poniamo, che costruiamo con le nostre mani prima o dopo è solo polvere). Resta con noi, o Signore, l'oscura notte viene, sulla nostra vita scenda il tuo fulgore. Tu sei la luce: illumina il nostro cammino"*. Resta con noi Signore, continua a camminare con noi, ad abbracciare e perdonare la nostra vita, a riprenderci sempre nel tuo amore e nella tua compagnia perché possiamo camminare con te (*Ibi*).

#### **III MISTERO DELLA LUCE**

##### **L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO**

*"Quando la sera scende oscura sul cuor che s'impaura mi guidi sempre la fede più presso a te. È il grido del mio cuore che tu lo possa ascoltare o Dio!"*. Più presso a te io voglio restare e voglio vivere. Più presso a te voglio vivere tutto, tutto quello che sono chiamato a vivere e mi sarà dato di vivere. Più presso a te, o Signore: come quando nell'amore l'amato non può che mendicare di essere una cosa sola con l'amata (*Ibi*).

#### **IV MISTERO DELLA LUCE**

##### **LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ**

Più presso a te voglio vivere tutte le circostanze, da quelle più banali a quelle più intense e drammatiche, perché attraverso di esse possa lasciarmi incontrare e portare da te, lasciarmi attirare e attaccare alla tua Presenza sempre vincente, lasciarmi trasfigurare dalla potenza redentiva del tuo amore infinito. Più presso a te, perché solo più presso a te è possibile vivere e la vita è vita. Sì, o Signore, più presso a te: questo è il massimo della vita, la massima qualificazione della vita, la massima intelligenza e capacità dell'umano, la massima espressione della bellezza, della gioia, dell'amore e della fecondità (*Ibi*).

#### **V MISTERO DELLA LUCE**

##### **L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA**

Più presso a te, Signore: sia questa la nostra continua domanda, sia per questo il nostro cammino, la nostra amicizia, il nostro seguire. Perché dall'esperienza tangibile di una vita investita dalla tua Grazia, dall'operare della tua Grazia in noi, chiunque ci darai di incontrare possa sentirsi colpito e attratto da Te, fino a riconoscerti come unico Signore e Redentore (*Ibi*).